



ASL Cagliari

Azienda socio-sanitaria locale

PROGETTO ESECUTIVO

ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DA ESEGUIRE SU IMMOBILI IN USO/DI PROPRIETÀ DELLA ASL DI CAGLIARI. OG II rif. Lotto 9

PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI RECINZIONE STORICO DI PERTINENZA DEL PADIGLIONE B - COMPLESSO EX OSPEDALE PSICHIATRICO "VILLA CLARA" (CITTADELLA DELLA SALUTE) - VIA ROMAGNA - CAGLIARI

ALLEGATO

E

Relazione sulla sicurezza di cantiere e tutela del manufatto

Data: Marzo 2026

Via Sandro Pertini N.54
09044, Quartucciu (CA)
3939097128 - 070885700
spazio.arch@tiscali.it
marfellanicola.pec@architetticagliari.it
C.F. MRFNLG56A25G015X
P.IVA: 01552260927



TECNICO INCARICATO

Arch. Nicola Gaetano Marfella
Firma digitale

RESPONSABILE SICUREZZA

Ing. Paolo Pirino
Firma digitale

R.U.P.

Ing. Pierpaolo Fucas
Firma digitale

GIOVANE PROFESSIONISTA

Ing. Maurizio Lai
Firma digitale

Committente

ASL Cagliari
Servizio Sanitario - Regione Autonoma della
Sardegna - Azienda Socio Sanitaria Locale n.8
di Cagliari



*Questo elaborato non può essere copiato o riprodotto senza l'autorizzazione del tecnico, secondo le vigenti leggi.

RELAZIONE SULLA SICUREZZA DI CANTIERE E TUTELA DEL MANUFATTO

PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI RECINZIONE STORICO DI PERTINENZA DEL PADIGLIONE B – COMPLESSO EX OSPEDALE PSICHIATRICO "VILLA CLARA" (CITTADELLA DELLA SALUTE) IN VIA ROMAGNA IN CAGLIARI (CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI).

(ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 42/2004 – art. 21)

1. Premessa

La presente relazione descrive le modalità organizzative e le misure di sicurezza che saranno adottate durante l'esecuzione dei lavori relativi al:

"PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL MURO DI RECINZIONE DI PERTINENZA DEL PADIGLIONE B DEL COMPLESSO SANITARIO DENOMINATO 'CITTADELLA DELLA SALUTE' IN VIA ROMAGNA IN CAGLIARI".

I lavori interessano un manufatto ricadente in ambito sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004; pertanto, oltre alla sicurezza dei lavoratori, le lavorazioni dovranno garantire la **salvaguardia dell'integrità materiale e percettiva del bene culturale**.

Le prescrizioni qui riportate costituiscono indirizzi operativi per l'impresa esecutrice e per la Direzione Lavori e si integrano con il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

2. Caratteristiche del cantiere

Il cantiere è localizzato all'interno del complesso sanitario "Cittadella della Salute", in area attualmente utilizzata per servizi sanitari e parcheggi.

Il manufatto oggetto di intervento è costituito da:

- muratura di fondazione e basamento in pietra di tufo;
- pilastri in laterizio pieno intonacato;
- campate originariamente a inferriata metallica, sostituite in epoca recente da blocchi cavi di cemento;
- tratto provvisorio in blocchi cavi e rete metallica (m 4,81).

Il principale rischio operativo è rappresentato dalla **instabilità locale di alcune campate e pilastri**, già oggetto di messa in sicurezza provvisoria.

3. Organizzazione e delimitazione dell'area di cantiere

Prima dell'avvio dei lavori sarà realizzata la completa delimitazione del cantiere mediante:

- recinzione provvisoria metallica modulare;
- basamenti in calcestruzzo prefabbricato;
- segnaletica di sicurezza e divieto di accesso;
- percorsi separati tra area sanitaria e area operativa.

Sarà garantito:

- il mantenimento delle vie di accesso al padiglione B;
- la separazione tra utenti della struttura sanitaria e operatori del cantiere;
- l'interdizione totale dell'area prospiciente il muro durante le demolizioni.

Le operazioni più critiche saranno programmate in orari compatibili con le attività sanitarie.

4. Protezione del manufatto storico

Poiché l'intervento interessa un bene tutelato, la priorità è la conservazione delle parti originarie.

Saranno adottate le seguenti misure:

- protezione dei pilastri con tavolati lignei e materiali antiurto;
- interdizione delle vibrazioni e urti meccanici;
- divieto di utilizzo di martelli demolitori pesanti;
- demolizioni esclusivamente manuali o con utensili a bassa energia;
- mantenimento delle puntellature esistenti fino alla completa eliminazione dei carichi incongrui.

Tutte le operazioni saranno eseguite per **piccole porzioni successive**, evitando rimozioni contemporanee di più campate.

5. Demolizioni controllate

La rimozione dei tamponamenti in blocchi cavi di cemento sarà effettuata:

- manualmente;
- dall'alto verso il basso;

- con operatori su trabattello o ponteggio leggero.

È vietato:

- ribaltamento delle murature;
- uso di mezzi meccanici battenti;
- demolizione simultanea di più campate.

I materiali saranno immediatamente rimossi e allontanati per evitare sovraccarichi sul terreno e sul basamento in tufo.

6. Stabilità provvisoria e puntellamenti

Prima di ogni demolizione sarà verificata la stabilità della campata.

Saranno previsti:

- puntelli metallici regolabili;
- contrasto con travi in legno interposte;
- ancoraggi provvisori.

I puntellamenti resteranno in opera fino al completamento della ricostruzione strutturale dei pilastri.

7. Movimentazione dei materiali

Per evitare danneggiamenti:

- non sarà consentito deposito di materiali a ridosso del muro;
- i carichi saranno movimentati manualmente o con piccoli mezzi elettrici;
- vietato l'uso di autocarri pesanti in prossimità del basamento.

La movimentazione delle inferriate metalliche avverrà mediante sollevamento controllato e posa manuale.

8. Lavorazioni in muratura e strutture

Durante:

- ricostruzione pilastri;
- stilatura giunti;
- intonaci,

saranno utilizzate esclusivamente:

- malte a base calce;

- utensili manuali;
- vibrazioni minime.

È vietato l'uso di vibrocompattatori o attrezzature che possano generare sollecitazioni sul paramento murario storico. Le operazioni saranno costantemente monitorate dalla Direzione Lavori al fine di verificare la stabilità delle strutture residue e prevenire l'innescio di cinematismi locali.

9. Gestione delle polveri e degli agenti atmosferici

Per la tutela del bene:

- demolizioni con bagnatura preventiva;
- copertura delle parti restaurate con teli traspiranti;
- protezione da pioggia e insolazione diretta;
- pulizia giornaliera delle superfici.

10. Gestione della vegetazione

Prima dell'avvio delle opere strutturali sarà effettuata:

- rimozione controllata della vegetazione addossata al muro;
- estrazione delle radici interferenti;
- protezione del terreno.

Successivamente sarà effettuata la piantumazione compensativa di una essenza mediterranea (*Quercus pubescens*) in area idonea del complesso.

11. Sicurezza dei lavoratori

Il coordinatore per la sicurezza predisporrà PSC e POS.

In particolare saranno previsti:

- DPI obbligatori;
- imbracature durante lavori in quota;
- trabattelli certificati;
- accessi controllati.

12. Conclusioni

Le modalità operative previste garantiscono:

- la sicurezza degli operatori;
- la protezione dell'utenza sanitaria;
- la conservazione del manufatto tutelato.

Il cantiere sarà organizzato secondo criteri di **minimo intervento, reversibilità e controllo continuo delle lavorazioni**, assicurando che ogni fase esecutiva non comporti alterazioni permanenti al bene storico.

Cagliari, 16-03-2026

Tecnico Incaricato
Arch. Nicola Gaetano Marfella